

Assegno di autodeterminazione per le donne che hanno subito violenza

Legge provinciale n. 6 del 2010, articolo 7 bis
Deliberazione di Giunta provinciale n. 2344 del 23/12/2021



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



TRENTINO

Agenzia per la coesione sociale

Umse Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità
Ufficio Pari opportunità e contrasto alla violenza sulle donne
Provincia autonoma di Trento

COSA È

- è un intervento economico per le donne che hanno subito violenza, residenti nel territorio provinciale
- ha la finalità di sostenere l'autonomia delle donne vittime di violenza e in particolare di agevolare:
 - l'autonomia abitativa
 - il rafforzamento o il raggiungimento dell'autonomia personale

ACCESSO

Requisiti di accesso

- essere donna vittima di violenza
- risiedere in provincia di Trento al momento della presentazione della domanda

Condizioni di accesso

- presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali, che tengono anche conto dei percorsi intrapresi presso i servizi antiviolenza accreditati
- adesione al piano personalizzato di intervento per la protezione e il sostegno della donna predisposto dal servizio sociale

STATO DI VITTIMA DI VIOLENZA

Il servizio sociale verifica della sussistenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

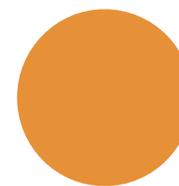
- aver sporto denuncia o querela per un fatto riconducibile ad uno dei reati di cui alla legge n. 69/2019
- aver intrapreso un percorso di fuoriuscita dalla violenza presso:
 - il servizio sociale territoriale
 - il consultorio
 - il servizio di psicologia clinica dell'Azienda sanitaria
 - un ente del terzo settore appartenente alla filiera dei servizi anti violenza.

MISURA DELL'ASSEGNO

400,00
euro mensili

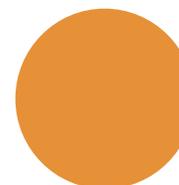
ridotti a 200,00 euro, se la donna
è ospite di una struttura che
garantisce vitto e alloggio

L'assegno non può essere rinnovato



DURATA

da 3 mesi a massimo 12 mesi
in base al piano personalizzato di intervento,
con verifica al sesto mese



DECORRENZA

dal primo giorno del mese successivo a
quello di presentazione della domanda

DOMANDA

È presentata all'Agencia provinciale per la previdenza e l'assistenza integrativa, per il tramite dei servizi sociali territoriali

I servizi sociali territoriali:

- attestano la presa in carico della donna vittima di violenza e indicano la durata dell'assegno, accedendo al sistema informativo dell'Agencia
- forniscono le informazioni sull'assegno (requisiti, condizioni, modalità di accesso)



DECADENZA DALL'INTERVENTO

quando i servizi sociali territoriali valutano di non confermare l'assegno dopo i 6 mesi

Revoca e restituzione di quanto ricevuto

in caso di:

- assoluzione in via definitiva del denunciato o
- condanna in via definitiva per calunnia della denunciante o querelante

nel periodo di erogazione dell'assegno

INCOMPATIBILITÀ

L'assegno è incompatibile con:

"quota A" dell'assegno
unico provinciale

altri interventi economici,
erogati anche a livello nazionale,
per le stesse finalità

INFO

provincia.tn.it/Argomenti/Focus/Contro-la-violenza-sulle-donne
e

